

«A levar l'ombra...» La Banda Osiris apre il festival itinerante

Da mercoledì. Coinvolti 24 Comuni della provincia All'Edonè l'ironia musicale del gruppo piemontese, poi spazio a danza, cinema, musica e letteratura

MICAELA VERNICE

La Banda Osiris alzerà il sipario sull'undicesima edizione di «A levar l'ombra da terra», il festival culturale itinerante che arricchisce di teatro, letture, danza, cinema e musica l'estate bergamasca. Da mercoledì 27 giugno a sabato 11 agosto, un calendario di 36 appuntamenti a ingresso gratuito in 24 comuni della provincia sparsi dalla Val Seriana all'hinterland passando per la città. Palchi saranno gli spazi delle comunità, con l'obiettivo di portare gli spettacoli in mezzo alla gente.

Il compito di inaugurare il festival è affidato a uno dei gruppi più noti del panorama nazionale della comicità nel teatro musicale: la Banda Osiris che mercoledì 27 alle 22 all'Edonè di Bergamo (via Gemelli 21) pro-

Biglioli e Baggio martedì 3 a Torre Boldone raccontano il campione di tennis Andre Agassi

porrà lo spettacolo teatral musicale «Le dolenti note», inserito nel cartellone di Bergamo Estate sostenuto dall'Amministrazione cittadina. Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macrì si divertiranno con ironia a elargire provocatori consigli: da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili.

Dopo di loro la rassegna proseguirà da martedì 3 luglio con appuntamenti quasi giornalieri riuniti nelle consuete sezioni. C'è «Il festival» che racchiude 12 spettacoli teatrali, tra cui titoli premiati o finalisti in concorsi. Si va dalle riscritture di Shakespeare alla comicità, dal teatro-concerto ai monologhi e dialoghi fino allo spettacolo-conferenza «La peste a Bergamo» con il saggista e drammaturgo Luca Scarlini (4 agosto, Lurano) e al circo-teatro-danza di «Yes we Kant» della compagnia francese Cie. Dare D'art, che conferma la collaborazione con il festival Danza Estate (5 luglio a Paladina). La sezione «Le biblioteche del festival» propone 18 reading musicali e uno di questi sarà

«Un albero di trenta piani» con l'attrice premio Ubu Arianna Scommegna (23 luglio a Villa di Serio). Saranno 6 le proiezioni all'aperto, dall'animazione ai film premi Oscar come «La La Land» e «La forma dell'acqua», a comporre «I film del festival».

Già nella prima settimana di luglio la rassegna proporrà un assaggio del suo menu: un enigmistico spettacolo musical-teatrale con Carlo «Skizzo» Biglioli e Valerio Baggio, martedì 3 a Torre Boldone; la lettura interpretata della vita del campione di tennis Andre Agassi tratta dall'autobiografia con Mattia Fabbris e Massimo Betti, mercoledì 4 a Mazzo; un viaggio musicale nel tango, venerdì 6 a Bonate Sotto e il film «The Greatest Showman» con Hugh Jackman, domenica 8 ad Azzano San Paolo. Quest'ultimo è stato tra i primi comuni a sostenere il festival sin dalla prima edizione e quest'anno ospiterà sette proposte, di cui quattro film. Tre, invece, gli spettacoli: l'ironico «Hallo! I'm Jacket! Il gioco del nulla» della compagnia Dimitri/Canessa (10 luglio); la storia e le passioni di «Modigliani»



La Banda Osiris apre la kermesse mercoledì all'Edonè FOTO FRATTO

con Michele Crestacci e la regia di Alessandro Brucioni (19 luglio) e «Coma quando fiori piove» di Carlo Gabardini e Walter Leonardi, anche in scena con Flavio Pirini, Alice Redini e Paola Tintinelli (26 luglio): «Proposte come il festival hanno ripercussioni alte nei paesi soprattutto in un periodo come l'estate che permette di ricreare quel senso di comunità che durante l'anno si perde nella vita di tutti i giorni - spiega il vicesindaco del comune dell'hinterland Lucio De Luca -. Gli spettacoli sono sempre di qualità e da qualche anno Azzano accoglie spettacoli che regalano sorrisi e permettono anche di pensare». «Sono contenta che l'inaugurazione

sarà a Bergamo - afferma Nadia Ghisalberti, assessore alla Cultura del Comune di Bergamo -. Apprezzo questo festival che propone su un ampio territorio appuntamenti che permettono di creare comunità e puntano alla più ampia partecipazione possibile». «A levar l'ombra da terra» è realizzato grazie al sostegno dei comuni ospitanti e con il contributo del Sistema bibliotecario Valle Seriana e con la collaborazione di Festival Danza Estate, Fondazione della Comunità Bergamasca, Teatro Prova ed Edonè. Tutti gli spettacoli hanno un'alternativa in caso di maltempo. Programma su www.alevarlombardaterra.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pianistico Grandi numeri a Brescia



La cinese Yuja Wang FOTO COLLEONI

Alta qualità

Buona partecipazione anche a Bergamo, ma la trasferta dal Donizetti al Sociale ha abbassato le presenze

«È stata una stagione fantastica, che ha richiamato un pubblico attento e soddisfatto. È stato grande l'apprezzamento per tutti i concerti, e tanti sono stati i ringraziamenti dettati dal cuore che ho ricevuto» dice il presidente del Festival pianistico Andrea Gibellini.

Il Festival ha comunicato ieri i numeri dell'edizione 2018. Sono 24 mila le presenze totali; per ogni concerto in media si è toccato quasi il 90% di affluenza; 46 i concerti in totale, in 14 sedi differenti (4 gratuiti); 5 registrazioni radiofoniche di cui 2 dirette Rai; 5 prove aperte e incontri con gli studenti; 8 le orchestre ospiti, 16 i pianisti che si sono esibiti in recital. Abbonamenti: a Brescia 721, a Bergamo (lontani dal Teatro Donizetti, sede storica) 416.

Continua l'incremento degli abbonati bresciani: il 2018 vede +5% rispetto al 2017, dopo il +18% già registrato rispetto al 2016. Biglietti serali (complessivi anche dei concerti fuori teatro): Brescia 6284; Bergamo 317.

Grande partecipazione anche fuori teatro. A Brescia al concerto in memoria delle Vittime di Piazza Loggia hanno assistito circa 700 persone. I 4 concerti al Museo Diocesano «Au clair de la lune» hanno registrato più di 500 presenze.

A Bergamo, i due appuntamenti gratuiti per il 50° anniversario dell'Università e il concerto in collaborazione con il Festival Organistico in Cattedrale hanno registrato ognuno più 500 presenze. Festival e dintorni 1.130 spettatori per 5 concerti in 4 comuni.

Sotto le stelle del Lazzaretto il jazz raccoglie applausi

Estiva

Dopo la serata con Paolo Fresu & C., buon riscontro di pubblico anche per Cdp Europe big band e JW Orchestra

Swingano sotto le stelle d'estate le orchestre bergamasche del jazz che approdano al palco installato al Lazzaretto. Seconda puntata martedì sera

della due giorni di jazz «en plain air» organizzata da Bergamo jazz.

Concorso di pubblico confortante, con il quintetto di Fresu che lunedì ha toccato i mille biglietti e le due big band che radunano insieme 300 persone.

Apri «Bye bye Blackbird» con la Cdp Europe big band, nave scuola che affianca agli studenti una nutrita compagine di

noti strumentisti, veterani o ormai affermati millennial, da Gabriele Comeglio a Giulio Visibelli, da Claudio Angeleri a Sergio Orlandi, che dirige, alternandosi a Comeglio, l'ensemble. E ancora Andrea Andreoli, Carlo Napolitano, Alessandro Bottacchiaro, Max Furian. Il jazz in scena è quello del rigore esecutivo, della precisione degli attacchi, della puntualità dei lanci, del-



Simona Zambetti FOTO ROSSETTI

l'amalgama dei timbri e delle dinamiche, del nitore degli incastri tra le sezioni.

L'orchestra si muove convincente nel solco di un'appagata classicità del jazz che coniuga intrattenimento e qualità, innestando standard da «In a mellow tone» a «All the things you are», al contagioso shuffle di «Route 66», ospitando sul palco anche il pianista Ermanno Novali e la bella e già autorevole voce di Simona Zambetti.

A seguire la JW Orchestra che sale sul palco sfoggiando camicie multicolori. E che raccoglie, com'è giusto, l'applauso generoso della platea.

R. M.

APPUNTAMENTO IN PIAZZA VITTORIO VENETO

Aperitivo con vista Sentierone insieme a Naïke, dj internazionale

È in arrivo una nuova serata de «Il Cielo in terrazza», aperitivi gourmet (si paga il drink ma non l'ingresso) dedicati a cucina e mixology ospitati ogni giovedì sera dalle 18 sulla terrazza del Ristorante Ezio Gritti affacciato su piazza Vittorio Veneto, e

guidati dallo chef de Giovanni De Lorenzi e Luigi Arcuri, i due bartender di Cielo cocktail bar di Dalmine. Ospite stasera sarà la dj e modella Naïke.

Eclettica dj e producer internazionale, nata a Brescia come Chiara Pisciali, Naïke è stata allieva del noto dj e docente di sound design Dario Piana. Suo-

na nei principali locali italiani, svizzeri, francesi e spagnoli, portando in console un sound internazionale inconfondibile.

La sua carriera musicale ha preso il volo nel 2013 dopo una stagione estiva come dj ufficiale al Roberto Cavalli Club Café di St. Tropez. Da allora è stata guest dj nelle migliori discote-

che italiane ed europee, come il Privilege di Ibiza, il Nikki Beach Club a St. Tropez, il Tito's Club di Palma de Mallorca, il Seven Club di Lugano, il Pineta Club di Milano Marittima, il Baia Imperiale di Gabbice Mare e il Number One di Cortefranca. Il suo sound ha conquistato anche l'Mtv Club Italia per il noto Sunbreak Malta 2017, durante il quale è stata l'unica donna a esibirsi.

Naïke è stata anche dj ufficiale per il Festival di Sanremo 2017, per la Mostra del Cinema di Venezia 2015. Tra i suoi ultimi successi come producer si ricordano «Wanna Move», traccia dalle sonorità house, sulla piat-

taforma Beatport con l'etichetta italiana Casa Rossa Label e il singolo «Hundred» che figura nella Pacha Ibiza Compilation. Naïke è stata anche finalista a Miss Italia 2005.

Le sue note accompagneranno la serata che vedrà le proposte gastronomiche del cuoco Ezio Gritti, patron dell'omonimo ristorante affacciato su piazza Vittorio Veneto, e le creazioni di Giovanni De Lorenzi e Luigi Arcuri di Cielo Cocktail Bar.

Chi vuole potrà intrattenersi anche per la cena e per un piacevole «after dinner», godendo del panorama offerto dalla terrazza del ristorante, che si affaccia sul Sentierone.



Naïke